

COMUNE DI BALME

PROVINCIA DI TORINO

ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

(artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., individua quali principali momenti di verifica e controllo del pareggio e degli equilibri finanziari di bilancio, l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio."*

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede altresì che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

La salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinata dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, colma 6).*

2. *Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.*

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al colma 2.

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.06 del 18.03.2023.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario del bilancio di previsione iniziale è stato pienamente garantito senza l'applicazione dell'avanzo

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato sottoposto a delle successive variazioni.

Il **rendiconto della gestione dell'esercizio 2022**, si è chiuso con un risultato di amministrazione di euro 180.816,89 così composto:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				290.397,93
RISCOSSIONI	(+)	28.648,28	567.071,47	595.719,75
PAGAMENTI	(-)	205.098,12	468.916,55	674.014,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			212.103,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			212.103,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	267.535,91	193.781,58	461.317,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	186.959,83	248.243,78	435.203,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			57.400,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			180.816,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	1.223,72
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	4.000,00
Totale parte accantonata (B)	5.223,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.536,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	14.536,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	161.057,27
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

VERIFICA DEL PAREGGIO E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI - Avvio del procedimento e riscontro documentale

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 "*....Il responsabile del servizio finanziario e' prepostoalla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.... e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica*";
- ai sensi dell'art. 147-quinquies del medesimo Decreto:
 1. *Il controllo sugli equilibri finanziari e' svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*
 1. *Il controllo sugli equilibri finanziari e' disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed e' svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonche' delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*
 1. *Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. ;*

L'attuale ordinamento non prevede appositi schemi di analisi e strumenti di verifica dei conseguenti equilibri, lasciando la massima discrezionalità alle Amministrazioni circa la realizzazione di tale forma di controllo concomitante, demandata all' Organo Consiliare.

il Responsabile del Servizio Finanziario, ha avviato il procedimento di verifica del pareggio e degli equilibri finanziari per :

- verificare tutte le voci di entrate e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione di competenza, evidenziando la necessità di adottare eventuali variazioni di bilancio di competenza e/o di cassa;
- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare il pareggio e gli equilibri di bilancio, sia con riferimento alla gestione di competenza che con riferimento alla gestione dei residui e alla gestione di cassa;
- segnalare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Balme

Salvaguardia Equilibri

Salvaguardia Equilibri: EQUILIBRI DI BILANCIO (su Imp. / Acc.) (Esercizio 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	517.082,81 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	430.566,54 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	26.462,58 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		60.053,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		60.053,69
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		60.053,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		60.053,69
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.624,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	57.400,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	222.060,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	248.960,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		61.124,71
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		61.124,71
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		61.124,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		121.178,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		121.178,40
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		121.178,40

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		60.053,69
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		60.053,69

COGNIZIONE SULLA CONSISTENZA DEL F.C.D.E.

Rispetto alla revisione del fondo stesso, si evidenzia che il fondo accantonato in sede di previsione risulta essere congruo.

VERIFICA DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi iniziali all'01.01.2023 desumibili dai residui al 31.12.2022 risultanti dal Rendiconto della gestione es.2022 risultano con le seguenti percentuali di riscossioni:

Salvaguardia Equilibri: SITUAZIONE DEI RESIDUI (Esercizio 2023)

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
TITOLO 1- Tributarie	15.465,95	10.369,80	281,57	0,00	15.747,52	5.377,72	67,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	35.064,87	26.049,93	0,00	0,00	35.064,87	9.014,94	74,29
TITOLO 3 - Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parziale titoli 1+2+3	50.530,82	36.419,73	281,57	0,00	50.812,39	14.392,66	72,07
TITOLO 4 - In conto capitale	410.786,67	90.650,41	0,00	0,00	410.786,67	320.136,26	22,07
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	461.317,49	127.070,14	281,57	0,00	461.599,06	334.528,92	27,55

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e=(a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
TITOLO 1- Correnti	131.405,59	83.023,47		0,00	131.405,59	48.382,12	63,18
TITOLO 2 - In conto capitale	228.555,56	161.829,87		0,00	228.555,56	66.725,69	70,81
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi	75.242,46	39.679,09		0,00	75.242,46	35.563,37	52,73
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	435.203,61	284.532,43		0,00	435.203,61	150.671,18	65,38

VERIFICA DELLA SITUAZIONE DI CASSA

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nel comma primo dell'articolo 193 del TUEL che testualmente recita: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6."*

Seguendo il quadro normativo richiamato l'articolo 162 del TUEL — Principi di bilancio — al comma sesto si evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione ed il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

Si prevede un risultato finale di cassa positivo.

ANALISI ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

VERIFICA RAPPORTI CREDITI/DEBITI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI ED EFFETTI SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI DELL'ENTE

Il Servizio Finanziario ha riscontrato con le società partecipate non hanno richiesto interventi per il ripiano delle perdite

CONSIDERAZIONI, VALUTAZIONI E PROPOSTE

Alla luce di quanto sopra esposto si conferma:

- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza, che della gestione residui e della gestione di cassa nonché degli equilibri di finanza pubblica;
- l'ente non si trova in anticipazione di tesoreria
- la congruità del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa;
- la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonati nel risultato di amministrazione
- l'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL

Data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

COMUNE DI BALME

Provincia di Torino

OGGETTO: Attestazione di inesistenza dei debiti fuori bilancio

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000 e in base agli atti in possesso dell'Ufficio Servizio finanziario si dichiara che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio e NON sussistono le condizioni previste dall'art. 194 del **D. Lgs n. 267/2000** per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio

Balme, il 11/07/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Ezio Sardanapoli